

## CARNE MORTA

Il poeta è silenzioso ma parla con se stesso a più non posso/ma spesso, funambolo, sul filo del discorso/schiavo senza padroni è certo/d'aver solo il cielo su di se come un senz'atetto/alle porte d'ogni notte, notte che porta consiglio/ma come sempre e come mai sbaglia domicilio/e non protesta, se ne sta al buio/resta alla luce dei fatti come un'ombra di dubbio/ti contesta e con te sta al buio/resta alla luce dei fatti senza ombra di dubbio//

Come puoi lasciarmi in volo, come piume ho le dita/sono solo carne morta affetta dalla vita/come puoi lasciarmi in volo, come piume ho le dita/sono solo carne affetta dalla vita//

Tra queste colline che sanno di mare, più che le gambe la mente fa andare/come a correre incontro ma voler scappare da chi lo lascia da solo a cantare/che lasciar perdere non è sconfitta, che ci sarà sempre chi l'avrà vinte/e chi si vedrà negare di tutto, i sogni son desideri: punto//